



STATUTO "ENTE GIOSTRA DELL'ARME – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" – A.P.S.

Art. 1 – Denominazione e sede

Ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è costituita l'Ente Giostra dell'Arme – Associazione di Promozione Sociale - APS", da iscrivere nella sezione APS del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede legale in San Gemini, Via Cataone 4.

L'eventuale trasferimento della sede legale all'interno del Comune di San Gemini, è deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporterà la modifica dello statuto bensì il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il trasferimento in altro comune non è consentito.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Terni, in ambito regionale ed extraregionale, e potrà aderire anche a coordinamenti nazionali ed europei di altre associazioni per perseguire i fini indicati dallo Statuto. La sua durata è illimitata.

Art. 2 – Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, che vincola alla sua osservanza tutti i soci aderenti. Rimane comunque obbligatorio osservare le norme del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore.

Art. 3 – Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La medesima svolge in favore dei propri associati e di terzi funzioni di interesse generale, avvalendosi prevalentemente dell'attività dei propri associati e volontari.

In particolare, l'Associazione si propone di promuovere, tutelare, valorizzare e coordinare le feste del Santo Patrono Gemine, attraverso cerimonie e manifestazioni storiche, tradizionali, religiose e folcloristiche, nonché il torneo equestre denominato "Giostra dell'Arme" e coordinare le feste del Patrono Santo Gemine.

In particolare l'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, co. 1 CTS, tra cui:

- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (lett. i);
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (lett. f);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t);
- attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k);
- educazione, istruzione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d).»

Art. 4 – Risorse economiche

Le disponibilità economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi di enti pubblici e soggetti privati;
- c) donazioni e cessioni da parte di privati;
- d) proventi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 117/2017, ed in particolare:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, folkloristiche e ricreative, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni storiche e religiose di San Gemini e della figura del Santo Patrono Gemine;
- organizzazione e gestione di manifestazioni storiche e sportive, quali la Giostra dell'Arme, e delle attività ad essa connesse;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale collegate agli eventi promossi dall'Associazione.

L'evento a pagamento che conclude la Giostra dell'Arme rimane strumentale e secondario rispetto alle finalità istituzionali.

Il patrimonio, i ricavi, le rendite e ogni provento sono integralmente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili/avanzo di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori. L'eventuale avanzo di gestione derivante da tutte le attività dell'Associazione è interamente reinvestito per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, nei limiti e secondo i criteri previsti dal D.M. attuativo dell'art. 6 CTS, su delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 CTS e delle relative Linee guida ministeriali, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, ad altri ETS, con preferenza per quelli che operano sul territorio del Comune di San Gemini e perseguono finalità coerenti con quelle dell'Associazione.

In particolare, potrà essere valutata la destinazione a iniziative locali di carattere culturale ed educativo, quali progetti di sostegno allo studio o borse di studio a favore degli studenti delle scuole di San Gemini, tramite ETS idonei a ricevere tali fondi.

Le disponibilità finanziarie saranno versate presso un istituto di credito su apposito conto corrente intestato all'Associazione, su cui potranno operare il Presidente ed il Tesoriere con firma disgiunta.

Art. 5 – Soci

I soci sono suddivisi in "soci ordinari" e "soci rappresentativi".

- I "Soci ordinari" sono persone fisiche e/o enti del Terzo Settore e senza scopo di lucro che condividano lo Statuto e le finalità.
- I "Soci rappresentativi" sono: Sindaco del Comune di San Gemini, Parroco di San Gemini, Presidente della Pro Loco, Presidenti dei Rioni Piazza e Rocca oltre a due consiglieri dei medesimi Rioni.
Essi diventano soci previa domanda di adesione ai sensi dell'art. 23 CTS. La loro presenza è eventuale, subordinata alla domanda di ammissione e comunque minoritaria, unicamente finalizzata a garantire il radicamento territoriale.

Possono essere associati, oltre alle persone fisiche, altri ETS o enti senza scopo di lucro; il numero complessivo di tali enti non può superare il 50% del numero degli associati. Non sono ammesse persone giuridiche con scopo di lucro in conformità all'art. 35 CTS.

I requisiti di ammissione sono definiti secondo criteri non discriminatori e coerenti con le finalità. Il

Consiglio Direttivo delibera entro 60 giorni dalla domanda, ne comunica l'esito all'interessato e annota senza indugio nel libro soci.

Il rifiuto deve essere motivato; contro il diniego è ammesso ricorso all'Assemblea.

Ogni socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo ed è tenuto al pagamento della quota annuale.

La qualifica di socio si perde per recesso, morosità o esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, con possibilità di ricorso all'Assemblea.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo se previsto dalla legge;
- il Collegio dei Probiviri.

Art. 7 – Assemblea

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci ordinari e dai soci rappresentativi.

Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il versamento della quota. Ciascun socio può delegare un altro socio, ma non più di una delega per socio.

L'Assemblea è l'organo deliberativo e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria: delibera su scioglimento, devoluzione patrimonio, trasformazione, modifiche statutarie.

È convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente.

Può essere convocata ogni volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente.

La medesima può essere convocata anche su richiesta rivolta al Presidente motivata da parte di 1/10 dei soci regolarmente iscritti, o 1/3 dei consiglieri o dell'Organo di controllo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, il Vicepresidente o altro socio designato.

In assenza del segretario nominato dal Consiglio Direttivo, l'assemblea nomina un segretario verbalizzante.

Se sono previste votazioni vanno nominati anche gli scrutinatori. In caso di deliberazioni riguardanti i consiglieri questi ultimi non hanno diritto di voto.

Le riunioni sono di prima e seconda convocazione.

Per la Prima convocazione è sufficiente il quorum con la maggioranza dei soci.

In Seconda convocazione viene ritenuta validamente costituita l'assemblea qualunque sia il numero dei soci presenti.

Per l'assemblea straordinaria occorre il quorum di tre quarti dei soci in prima convocazione e metà più uno in seconda.

Le deliberazioni si assumono a maggioranza semplice.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto qualora si tratti di elezioni di cariche o decisioni sulle persone.

Competenze dell'Assemblea:

- a) Eleggere sino ad un massimo di nove membri del Consiglio Direttivo i quali per la maggioranza dovranno essere scelti tra gli associati persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 117/2017;
- b) Eleggere i membri dell'Organo di controllo se previsto dalla legge;
- c) Approvare annualmente il bilancio consuntivo entro 120 giorni e il bilancio di previsione;
- d) Approvare il programma annuale delle manifestazioni proposto dal Consiglio Direttivo;
- e) Adottare le deliberazioni per le modifiche statutarie;
- f) Deliberare scioglimento e devoluzione patrimonio;
- g) Deliberare responsabilità organi sociali e promuovere azioni;
- h) Ratificare l'importo della quota associativa proposto dal Consiglio.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno **cinque giorni prima** della data fissata, mediante invio di comunicazione scritta all'indirizzo e-mail o PEC comunicato dal socio, ovvero mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'associazione o affissione presso la sede sociale. L'avviso deve contenere la **data, l'ora, il luogo (anche virtuale)** e l'ordine del giorno.

Art. 8 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 8 membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni. Elegge Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere.

I membri eletti sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo mantiene autonomia ed indipendenza rispetto agli enti pubblici eventualmente soci.

In caso di dimissioni o di decadenza di un eletto subentra il primo dei non eletti, con ratifica nella prima Assemblea utile.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o di 2/3 dei componenti che ne facciano richiesta.

La convocazione dovrà pervenire per iscritto almeno 5 giorni prima della data stabilita.

E' presieduto dal Presidente o da Vice in caso di sua assenza.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- a) Promuove e realizza attività programmate dall'Assemblea;
- b) Coordina iniziative dei Rioni e altri soggetti;
- c) Esprime pareri sulla congruità delle iniziative;
- d) Propone modifiche statutarie;
- e) Redige bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- f) Predisporre atti e contratti dell'Associazione;
- g) Delibera ammissione/esclusione soci (con ricorso all'Assemblea);

- h) Propone la quota associativa annuale;
- i) Svolge ogni attività necessaria alla gestione sociale.

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina di due direttori dei settori coreografico-artistico e tecnico della manifestazione. Al direttore coreografico-artistico è affidato il compito di programmare e coordinare con i Rioni tutte le manifestazioni storico – rievocative nonché curare con il Parroco la partecipazione alle cerimonie religiose. Al direttore tecnico, in accordo con il Comune proprietario dell'impianto, spetta il compito di curare la gara equestre predisponendone il campo, curarne le attrezzature di gara e convocare cronometristi, giudici di gara, veterinari, ambulanze sia per le prove ufficiali che per il giorno della giostra.

Il Consiglio Direttivo, qualora ne ravvisi la necessità, potrà affidare gli incarichi suddetti rivolgendosi sia a consiglieri eletti che a consulenti esterni, con la maggioranza semplice del Consiglio Direttivo. Potrà inoltre autorizzare collaborazioni e consulenze esterne anche per altri fini istituzionali.

Nel caso in cui non fossero stati eletti nel Consiglio Direttivo, previa regolare adesione all'associazione con domanda volontaria accettata, hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio, come soci rappresentativi, il Sindaco, l'Assessore all'Ente Giostra, il Parroco, il Presidente della Proloco e i Presidenti dei Rioni, e due consiglieri uno per Rione, con funzione consultiva e senza diritto di voto.

Un membro del consiglio direttivo che non partecipa a n. 3 riunioni di consiglio, consecutive, senza giustificato motivo, decade dall'incarico.

Art. 9 – Presidente

Il Presidente è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e conserva la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale.

È eletto dal Consiglio tra i suoi membri a maggioranza. In mancanza è sostituito dal Vicepresidente. Dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Convoca l'Assemblea e il Consiglio, coordina attività, gestisce la cassa con il Tesoriere, adotta provvedimenti urgenti salvo ratifica.

Coordina e dirige le attività necessarie a dare attuazione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Cura le relazioni con istituzioni e stampa e promuove la manifestazione.

Art. 10 – Revisori contabili

L'Organo di controllo è nominato ai sensi degli artt. 30 e 31 CTS quando obbligatorio.

L'Assemblea può nominare un Collegio Revisori anche volontariamente.

Art. 11 – Collegio dei Probiviri

È composto da 3 membri eletti dall'Assemblea.

Dura 3 anni, elegge un Presidente, decide controversie interne ex bono et aequo senza formalità.

Le decisioni sono inappellabili.

Art. 12 – Scritture contabili e bilancio

L'Associazione tiene i registri previsti dal CTS (libro soci, verbali assemblea e consiglio).

Gli associati possono consultarli previa istanza motivata.

Il bilancio consuntivo e di previsione devono essere approvati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; prorogabili a 180 se ricorrono le condizioni di legge.

I bilanci sono annuali e decorrono dal 1° gennaio.

Art. 13 – Volontariato

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci o di persone aderenti agli enti soci.

I volontari che svolgono attività non occasionale sono iscritti in apposito registro ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/17.

I medesimi volontari sono assicurati contro infortuni/malattie e per la responsabilità civile. Sono rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate secondo delibera del Consiglio Direttivo. Sono vietati rimborsi forfettari salvo i limiti e condizioni di legge.

Art. 14 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si applicano Codice Civile e Codice del Terzo Settore.



Registrazione di Atto Privato

Il 28/10/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T3K , serie 3 , numero 467

data di stipula: 27/10/2025

ident.vo telematico: T3K25L000467000XF per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: CRQCHR74H48L117Y

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91010170552				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

p. IL DIRETTORE PROVINCIALE
L'ADDETTO
Storoni Alessia